

## L E Z I O N E XXI.

DELLA CHIESA E MONASTERO  
DI CESTELLO NUOVO  
DE' MONACI CISTERCIENSI.



I.



Questi Padri, che vivono sotto la Monastica disciplina del non men celebre, che antico Istituto Cisterciense, vennero a Firenze nel 1323. per la prima volta in un Ospizio loro concesso dal Vescovo Francesco da Cingoli. E se io non avessi già favellato altrove di questi Monaci, avrei molte cose da riferire, prima di accignermi alla descrizione della Chiesa, e del Convento inoggi magnificamente fabbricato in Borgo di S. Frediano. Ma nel Tomo I. della Storia di Santa Maria Maddalena de' Pazzi essendosi parlato della venuta loro a Firenze: delle Case, che ebbero in Via di Pinti: dell' Edifizio nobilissimo, che in pochi anni ivi si fecero: e delle cagioni, per cui abbandonato sì comodo soggiorno, furono trasferiti al vecchio Monastero delle Monache degl' Angioli: ristringerò in una Lezione i soli pregi della Chiesa, e del Convento inoggi detto Cestello Nuovo.

II. Nè disdice per avventura l' incominciare dal Convento; poichè i Monaci tornati in questo luogo, si fecero dal rinnovare tutta l' abitazione, che era delle Monache, prima che pensassero alla nuova Chiesa. Si gettarono adunque i fondamenti di questa fabbrica di circuito assai grande, e ben intesa con due Chioftri in volta di grandezza più che mediocre. Il  
pri-